

"La carta delli 27 homeni" di Mesocco (1462)

Autor(en): **A.M.Z.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **7 (1937-1938)**

Heft 2

PDF erstellt am: **24.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-9169>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

“ LA CARTA DELLI 27 HOMENI „ DI MESOCCO (1462)

(Continuazione e fine vedi n. 4 - 1937)

“ Trogioli „ (1)

Item a prefatti Gioratti hanno ritrouato et posto on brigcolo per li beni di doi di Saco (Infrascripta sunt Trajiola in Quadrobia repta p. superscriptos Curatores in contratis infrascriptis. In primis repierunt et posuerunt trogiolum unum p. bona dominorum de Sacho...) al tetto nono da *Cima* sino nella strada francesca, con uenire prato esso tetto dopo al quale vi è il trogiolo comune per tutto l'anno. Item un trogiolo detto dal *Sasso Nero* (Trogiolum de Saso Nigro) ed incomincia a *Pianazio*, (ad *Pianagium*) et *Val Sasso Negro* et va in cima *Lumbrasca*, (cimitate *Lombrasce*) et va in cima di *Albes* (cimitate *Lanine de Albesio*) et va nel pascolo di *Albes* (pasculo de *Albesio*) et è comune per tutto l'anno. Item un trogiolo che comincia in *Pozo Solina* (in *Pozo Soline*) et va *tetto di Pezone in Gieta* (tictum *Pizenum in Chieta* et va al *Salum del Vigano* (ad *Salum del Vigano*) et da li in giù in *Roncaglia*, (in *Roncalia*), et va in *Camano* (in *Camano*), et va in un quadrobio di *Giacomo Gioira a Dangio Dorano* (in uno quadrobio *Jacobi de Giova ad Dangium soranum*) e *Rina* per *Dangio* tra la casa di *Canzini*, (*Hrdm. Lanzini*), et il *tetto di Belmonte* (*Hrdm. Belmontis*) et fra esso tetto et la casa non deue essere pilastro ma largo, et va a *Cebia*, (ad *Chiabiam*), et del predetto quadrobio in giù va per una altra strada a *Anzone* (ad *Anzonum*) et altri lochi, et è cioè ogni anno sino a *Sto. Giuani* et nel detto quadrobio qualsivoglia pesso ponno et mandare legna per tutto l'anno. Item un trogiolo che uiene da *Pian Galinazia* sotto appresso la *Calchera di Guanegnio* et di *Cergi Merco*, (a *Plano Galinazie* infra ppè (propre) *Calcheras de Gumagnio et de Cugnerio*), et va a *Magio* in un quadrobio sopra i beni di me notaro infrascritto quali ceffinato (affinarum) et va alla portella nella *villa di Crimeio*, (ad portellam in *uilla de Crimeo*), et il trogiolo come il quadrobio è comune ogni anno sino a *Sto. Giuani*.

Item un trogiolo a scanola sopra *Gebia* (sup. *Giabiam*) quale va dopo il tetto di *quelli di Bugada* (illorum de *Bugada*) et che conduce legnia per quel trogiolo sia tenuto a chiamare alla voce et se faranno danno per la prima volta non sia obbligato a pagare, et va ad altri luoghi quale e cie (cioè ?) in tutto l'ann. Item un trogiolo che comincia a *Nasello* (ad *Nasellum* int. bona illorum *Landroni* et illorum de *Arignallo*) e va in piano, et ciò per tutto l'anno. Item un trogiolo nel *Gualdo di Gumegnina* (in *Gualdo de Gumegnina*) e va dentro verso il *Valegio*, et va per li beni di *je* (versus *Valegium* p. bona superscripti *Gasparis del Cotto et Jacobi di Zillera*) et sino il *Valualegio di Coma nella Valle di Croce* (*Valegium de Coma* et vadit in *Rezolo* et vadit p. bona *Hrdm. Gaije ad Pian Zellam* et vadit in *Ualle dela Cruce*) e per la strada a *Doira* et altri lochi, et è comune per tutto l'anno. — Item un trogiolo che comincia in *Seda* e va per la *strada del Bo* (*Stratam de Bo p. Cozum, et p. Bretenum p. Biozinum*): per *Cozo* sino a *Malod*.^a (*Riale de Maloda*) et altri lochi, ma il chadrobio è iui sotto *Cozz* presso la strada francesca.

(1) Aggiunta: Copia di Trogioli.

Item un altro a *Bias* sopra li beni delli *Becharini* (*ad Biozium sup. bonis illor. de Becharino*). E più un altro a *Malloda* sopra li beni di *Alberto del Gugia* (*ad Mallodam sup. bonis Hrdm. Alberti del Gujia*, li quali quattrobi e tragioli sono comuni tutto l'anno.

Item un tragiolo per il *qual d.º di Turgognio* (Item tragiolum unum pro *Gualdo de Trogagno*), quale comincia sopra li beni delli *Heredi di Jacobini Strazio* et va al tetto et per li beni qm. sinna (sino) in *Seda* in strada francesca (*Hrdm. Jacobini Strazie et vadit ad tictum et p. bona Hrdm. Henrici dicti Gualzeti de Sacho et vadit ad tictum et p. bona Hrdm. Chiapini in Seda et vadit in strada francesca*) et è comune per tutto l'anno. - E più un tragiolo a *Foloncho* (*ad Flenochum*) che va per li beni Toscani si (*sin*) la strada francesca.

E più un tragiolo comincia *Cros di Gareda* (*ad crucem de Gareda... et vadit ad tictum Pigenum Hrdm. Jacomalli de Chiabia et vadit in Moladina et vadit p. bona de Fiessio illor. de Gasparo Horrici...*) e va in *Forcola* per tutti monti dal *Rial dal Baregio* in su per comodità di tutti quei monti cominciando a 8ttobre sin a maggio. E più un altro in *Forcala* che passa per li beni di XX e va in *Salvanei* (p. *Fiesium in Saluanicio*), e poi va nel Comune per tutto l'anno. E più un trogio che comincia in *Gifler* (*ad Giffum*) sopra li beni di Brunetto et suo promestiuo, et va nel sarone in fondo il prato poi o il Valegio e poi per la strada fori in *Seda* strada francesca. E più un altro nella predetta contrada et va per li *beni di Giflo* (*bona de Giffo*) et va nel d.to Valegio (*Valegio de Plotèdo et vadit in Cantono in Corina*).

Item un trogio in *Petgiella di Sopra* (*in Pignella de Sup.*) quale va per se beni presso la strada presso la Siesa verso il *Riale Bedasco* (*propre cessam versus Riale Budascum*) et va nel prefato riale il quale è comune ogni anno dalla calenda di ottobre sino alla calenda di maggio.

Item un trogio in *Pradirone* (*in Pradirono*) che comincia sopra li beni di *Albertazia* (*Hrdm. Albertatij*) et va nella *Crona di Predirone* (*ad Coronam de Pradirono*), et va al *Reigana* (*ad Viganum*) et poi per li beni *Se* (*bona de Se*) sino nel pascolo di Sto. Giacomo presso il Ponte il quale è comune per tutto l'anno.

Et più un altro nella predetta contrada che comincia sopra li *beni di Albertazio* (*de Albertatio*) et va fino alla prefatta Crona (Corona) et poi va per il prefatto trogio che cammina tutto l'anno.

E più un altro in *Prediron* (*in Pradirono*) di là che comincia sopra li beni di quelli *Loretto* (*illorum de Louetto*) et va nel *Pozzo di Sambione* (*Pozzo di Lombieno*), et va a *Valirolo* uove (ovvero) *Valinen* per li *beni di Bochetto* (*in Valiuolo p. bona Mascarpe et Hrdm. Bocheti*) sino al *Buglio Ualinen* (*ad Bullium de Valinolo*) et va per la strada sino quasi in fondo delli beni di detto *Mascarpa* verso *Quadoglia* (*versus Quadogliam*) secondo i termini et fini et descose della strada in giù per li beni di detto *Mascarpa* sino al *Bosco della Fodola* (*Busco de la Bedola*) et sino a *Haren* (non c'è nel testo lat.) nella strada francesca, il quale è comune tutto l'anno.

E più un trogio per il *Gualdo di Gaio* che va per *Calezio* et per il *Valegio* et beni di *Gasparo Cotto* et di *Loretto di Rangola* sino nella *Gagnia di Gugliagnia* (*Gualdo de Gioio vadit p. Calinzium p. Valegium bona Gasparis del Cotto et illorum Louetti de Ranguelua et vadit usq. in Gagna de Cugiagna*), et poi deuenoportare quella ligna et n'è trogio comune ogni anno sino alla calenda di maggio.

E più un tragiolo nel *Gualdo di Roseio* (*in Gualdo de Rosseio*) il quale va per il *Valigio tra Arbia et Lavera* (p. *Valegium int. Arbiam et Lauoraziam*) sina et va in *fosso* sopra *Doira* (*in Foso supra Doijram*) e poi portare le legne et è comune ogni anno sino la calenda di maggio.

Item e più un tragiolo in *Cietta* (*in Gietta*) al tetto nouo da quella stradetta in sino sopra li *beni di Simon del Genio* (*ab illa stradetta in sursum sup. bonis Simonis del Genio*). E più un altro per *Cette* (p. *Giettam*) et comincia per li beni di *quelli del Buson* (*illorum del Busta*) et va per li beni di *Gio. di Giara* (*Hrdm. Giannis del Giora*), et va per bona parte (p. *bona Parris*) et per li beni di *Simone*

del Gineio (*Simonis del Genio*) et di Alb.to Senz (*Alberti Sesastij*), et va dentro dove è l'quadrobio sopra li beni di *Sesazij*, et va ad *Anzone* et poi nella *Valle di Geglia* (et vadit *Anzonum* et in *Valle de Giabia*) e finalmente a *Lauina*. Con questo che le persone che conducheno legnio di struesera qualche tetto fussero et siano obliati (obbligati) a rifarli *Cetta* (in *Gieta*) però e per et delingiù nono sonno obliatigatti (di li in giù non sono obbligati), et è comune ogni anno da ottobre sino aprile... (illeggibile) per tutto l'anno.

E più un trogiolo de *Strom brone* (*ad Ombrinum*) che comincia sopra li beni de *quelli di Raresio* (illorum de *Rouasio*) et va per li beni di *quelli di Carnini* a *Taragagnio* (*Hrdm. Tarnini ad Trogagnum*) et di *quelli di Mascarpa*, et va nella *Moesa*, et va di là dalla *Moesa* per li *beni di Bugada* et per li *beni di Gio. di Arva* (*Joannis de Arua*) et va al *tetto di Lauo*, (del *Lauo*), et va per li beni di quella contrada sino nella strada francesca, et è comune per tutto l'anno. E più un altro a *Buglio di Cadolcio* (*Bullium de Codole*) et va per li beni di *Alberto Magino* (*Alberti de Magino*) et va nella *Crona di Predirono* (*Corona de Pradirono*), et va per quel *Ragiolo di Pradirono* va a *Sto. Giacomo*, quale comune per tutto l'anno.

E più un trogiolo in *Bagia* che comincia sopra li beni *Alberto del Grigia* et va per li beni di *Toscani* et va al *Buglio di sopra* et va in *Bagia* di sotto al *Buglio* di *Bagia* di sopra, et va in *Bagia* di sotto nel comune, qual è comune tutto l'anno.

E più un quadrobio et sfarena sopra li beni di *Nicolo Giambila* (*ad Naninum sup. bonis Hrdm. Nicole Giambelli*). E più un altro quadrobio in cima *Nella di Geha* sopra li beni delli *Heredi di Neretta* et di *Alberto del Rana* (in *cimitate uille de Chiabia sup. bonis Hrdm. Minetti et Alberti del Rana*), quali sono comuni tutto l'anno. E più una strada che viene da *Andersglia* à *Ciebia* (in *Chiabia*) quale passa il ponte, va per li beni di *Domenico di Bugada* (*Dominici de Bugada*) et per *quelli di Studoi detto Bagia* (*Hrdm. Andrea dicti Bagij*), et per li beni *Andreia Curto* (*Andrea de Curte*) et poi in strada detto *Bagia*, et per li beni di *Andreia Curto* et poi in piazza, ed è per andare et ritornare con le capre et altri bisogni. Quali trogio et quadrobi sono comuni ad ogni persone et vicini di *Mesoco* nelli suoi tempi prescritti a cio che possino condurre et pure legnia et ciascheduno che conduce le legnia per li perfatti trouologi è tenuta a gridare tre uolte ad alta voce, et tutte queste cose di *Misoco*. (1).

L'originale latino accoglie ancora :

Actum in platea de *Crimeo* int. fuerunt ibi *Testes vocati et rogati. Petrus Bergalia fq. Zannis Bergaliae* de *Tosanna*, *Gianus fq. Doffi de Caminada* de *Tosanna*. *Andreas fq. Honzij de Danedo* de *Sesammo*, *Petrus fq. Bernardi de Casana* de *Rheno*, *Joannes fq. Arigossij de Molina* da *Kalancha*. *Jost fq. Rogi* de *Rheno*. *Testis et Vigarius Anzius totus. et hitor. in Castro Misochi fq. Giannis de Orta* de *Sesamo omnes noti*.

Ego *Gaspar pub.cus Imp.li auctoritate notarius Vallis Misolcine fq. Alberti notarij de Crimeo de Misocho*, ecc.

Ego *Lazarus Bouollinus publ.cus Imp.li auctoritate notarius fq. d. Martini Bouollini nec non notarij de Misochi Vallis Misolcine*, ecc.

Ad instantiam *Comunitatis de Misocho 1539. Laus Deo Amen.*

Par sit *Fortuna labori meo*.

(1) Osservazione: A questo punto leggesi: Il fine de Trogioli.